



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana

IL DIRETTORE REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

Visto il Decreto Dirigenziale 6 febbraio 2004, recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico, così come modificato dal Decreto Dirigenziale 28/02/2005;

Visto il D.P.R. 10 giugno 2004, n. 173 "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali";

Visto il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Regionale per i beni culturali e paesaggistici del 5 agosto 2004 conferito al prof. Antonio Paolucci;

Visto il D.D.G. 5 agosto 2004 con il quale, ai sensi dell'art. 8 comma 3 del D.P.R. 10 giugno 2004, n. 173, è delegata ai direttori regionali per i beni culturali e paesaggistici la funzione della verifica della sussistenza dell'interesse culturale nei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;

Vista la nota n. 25760 del 05.09.2005 con la quale l'Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana ha trasmesso un elenco di beni da sottoporre a verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, tra cui l'immobile appresso descritto (avvio di procedimento in data 09.09.2005);

Visto il parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio, per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico per le province di Pisa e Livorno espresso con nota prot. n. 2319 del 10.10.2005, pervenuta in data 10.10.2005;

Ritenuto che l'immobile

Denominato	DIPARTIMENTO OCULISTICO E SUPERFICIE ANNESSA
provincia di	PISA
comune di	PISA
sito in	VIA ROMA
numero civico	67

Distinto al N.C.E.U. al
foglio 17 particella 151 subalterni 8, 18



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana

confinante con foglio 17 particelle 264,118,125,123, e foglio 120 e con via Bonanno Pisano e piazza Manin, come dalla allegata planimetria catastale presenta interesse ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, in quanto possiede i requisiti di interesse storico artistico per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata;

DECRETA

il bene denominato "DIPARTIMENTO OCULISTICO E SUPERFICIE ANNESSA", meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, in quanto possiede i requisiti di interesse storico artistico e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente decreto è trascritto presso l'Ufficio del Territorio - Servizio Pubblicità Immobiliare ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'articolo 16 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma degli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modificazioni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

IL DIRETTORE REGIONALE
(Prof. Antonio Paolucci)

Firenze,

28 OTT. 2005



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana

Relazione Allegata

Identificazione del Bene

Denominazione	DIPARTIMENTO OCULISTICO E SUPERFICIE ANNESSA
Regione	TOSCANA
Provincia	PISA
Comune	PISA
Cap	56126
Nome strada	VIA ROMA
Numero civico	67

Relazione

Fabbricato in muratura composto da 3 piani, di cui 1 seminterrato adibito a magazzini, spogliatoi, archivi e locali tecnici e 2 piani fuori terra adibiti a reparto Oculistico e Day Surgery.

La forma risulta a rettangolo con una chiostra interna. La chiostra, di ragguardevoli dimensioni, ha la superficie di calpestio coltivato a giardino. La struttura in muratura mista portante si eleva per circa 8 ml. L'ingombro del corpo di fabbrica è di circa 65 x 35 ml. La copertura risulta a padiglione con rivestimento in tegole di laterizio tipo Marsiglia, travetti in legno in aggetto smensolati, con orditura principale formata da travi e capriate in legno. Lo stile architettonico è, pur nella sua semplicità, piuttosto movimentato con la presenza di rilievi, tipo lastre, fino a tutto il piano primo.

Risultano presenti i marcapiani anche se di differente fattezze tra seminterrato-rialzato e rialzato-primo. Le superfici vetrate risultano ben proporzionate e si nota la presenza di cornici in muratura ad ogni finestra o portafinestra. Gli accessi sono complessivamente 13 di cui 4 da ritenersi ingressi principali, 1 per ingresso alla zona aula e blocco operatorio, di recente ristrutturazione per le persone diversamente abili, 7 sono accessi secondari e destinati alle attività non sanitarie e per ultimo vi è un accesso diretto tramite ascensore, anche questo di recente costruzione, dal piano stradale ai due piani della struttura sanitaria. Sul lato Sud Ovest è presente l'aula nella quale si trovano le targhe con riportati i vari Direttori della struttura sanitaria. Internamente la struttura è di semplicissima concezione con un corpo scala centrale, rispetto al lato di maggiore sviluppo del corpo di fabbrica, e un corridoio perimetrale sul lato interno con vista sulla chiostra. È altresì presente un secondo vano scala di servizio sul lato opposto del vano principale. Le pavimentazioni sono di varia natura, le scale interne sono in marmo, con ringhiera in ferro battuto e corrimano in legno. I solai risultano piani anche se nel corso degli anni sono state create zone con controsoffitti.

La progettazione dell'edificio fu affidata all' Ing. pisano Pietro Studiati. I lavori di costruzione iniziarono intorno all' anno 1935, portati a termine prima dello scoppio della seconda guerra mondiale. Sostanzialmente l'immobile ha conservato l'originaria impostazione architettonica, modificata solo parzialmente al piano rialzato su un lato posteriore, intorno alla fine degli anni ottanta, realizzando due grandi ingressi, con portoni di legno massello, l'inserimento di una rampa inclinata, idonea a superare il dislivello fra la sede stradale ed il piano rialzato, per l'accesso all'aula di medicina e al blocco operatorio. E' rimasto inalterato lo schema originario delle murature, mentre è cambiata in alcune zone la sola destinazione d'uso dei locali, in relazione alle mutate esigenze di servizio. Lo stile architettonico con evidenti richiami al classicismo di inizio secolo e il rapporto urbanistico con l'insediamento ospedaliero di Santa Chiara, ne fanno un edificio meritevole di tutela.

Relatore f.to Dott. Arch. Marta Ciafaloni, visto il Soprintendente f.to Dott. Arch. Guglielmo Maria Malchiodi.

IL DIRETTORE REGIONALE
(Prof. Antonio Paolucci)

Firenze, 28 OTT. 2005



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana

Planimetria Allegata

Identificazione del Bene

Denominazione

DIPARTIMENTO OCULISTICO E SUPERFICIE ANNESSA

Regione

TOSCANA

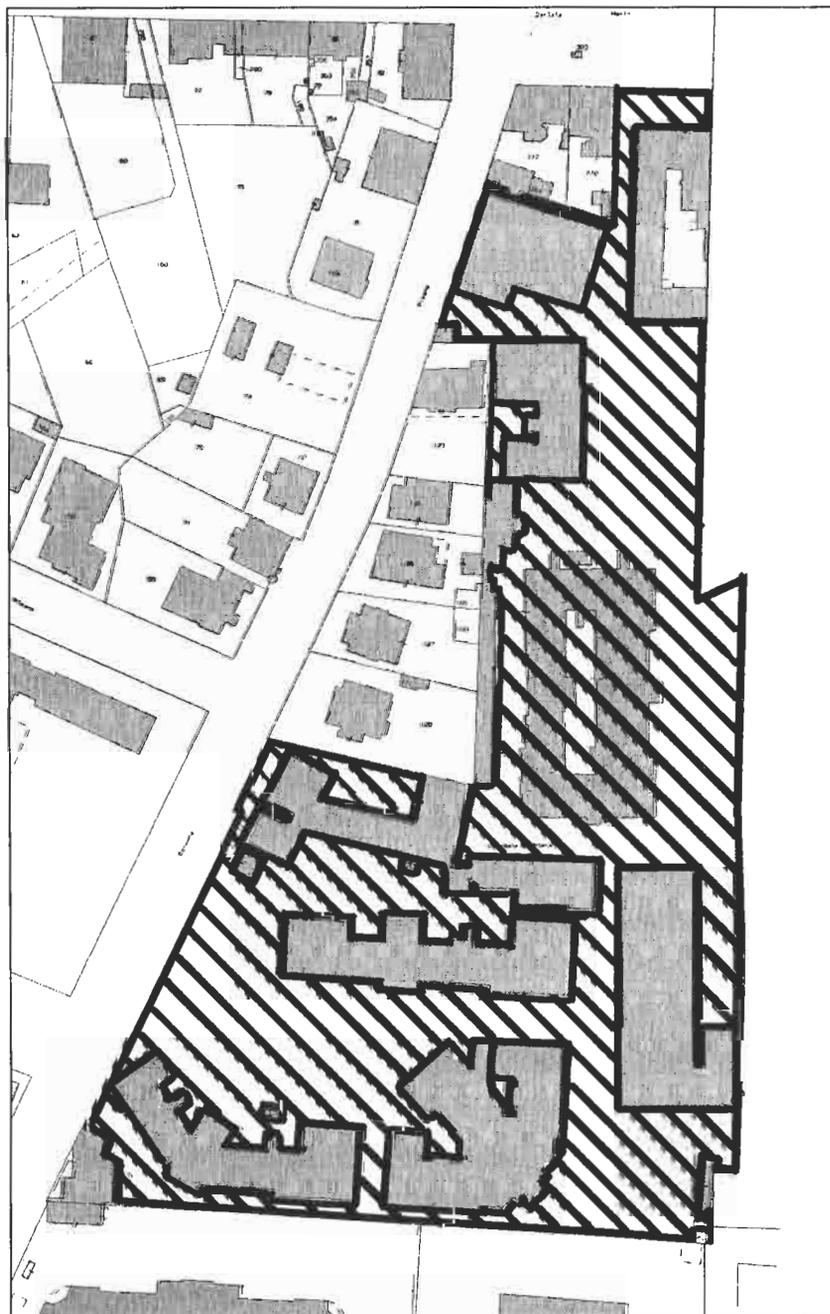
Comune

50126 PISA

Nome strada

VIA ROMA , 67

Planimetria Catastale – Foglio n. 17 part. 151 sub. 8, 18



IL DIRETTORE REGIONALE
(Prof. Antonio Paolucci)

Firenze,

28 OTT. 2005